



**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 30 MARZO 2000

N. 41

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c/c.p. n. 18785709

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2000, n. 133

**Indicazioni operative ai Comuni sull'attuazione della legge regionale 4-8-1999, n. 24, recante "Principi e direttive per l'esercizio delle competenze regionali in materia di commercio", in relazione agli automatismi per le medie strutture di vendita e ai subingressi.**

Pag. 1728

*Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 85

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Noci ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Noci, dell'ampliamento di un insediamento produttivo sede della ditta: "Effedue Manifatture s.r.l."**

Pag. 1729

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 86

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Altamura ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Altamura, dell'ampliamento di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della ditta: "In salotto s.r.l."**

Pag. 1730

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 87

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Altamura ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Altamura, di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della ditta: "T. & T. Salotti s.r.l."**

Pag. 1730

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 88

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Altamura ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod.**

e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Altamura, di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della ditta: "Nuova Tedeflex s.r.l.".

Pag. 1730

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 89.

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Altamura ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Altamura, dell'ampliamento di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della ditta: "Gruppo Industriale Musa s.p.a."

Pag. 1731

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 90.

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Altamura ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Altamura, di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della ditta: "Tecno Imbottiti s.r.l.".

Pag. 1731

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2000, n. 95.

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale connesso alla lotta alla criminalità di all'art. 18 del D.L. 13-5-1991, n. 152 convertito nella legge 17-7-1991, n. 203 e art. 11 della legge 30-4-1999, n. 136.

Pag. 1732

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2000, n. 96.

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Sannicandro di Bari ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Sannicandro di Bari, di un complesso produttivo a carattere artigianale - ditta: "Tatone Costantino s.n.c.".

Pag. 1732

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2000, n. 97.

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 24 novembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Trani ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Trani, di struttura produttiva da parte della ditta: "I.DA.PRO s.r.l.".

Pag. 1732

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2000, n. 117.

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 8-10-1999 per l'attuazione del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) di cui all'art. 16 della legge 17-2-1992, n. 179, tra Regione Puglia ed il Comune di Galatina.

Pag. 1733

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 119.

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 17 gennaio 2000 per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale connesso alla lotta alla criminalità di all'art. 18 del D.L. 13-5-1991, n. 152 convertito nella legge 17-7-1991, n. 203 e art. 11 della legge 30-4-1999, n. 136. Comune di Foggia.

Pag. 1733

#### *Atti e comunicazioni degli enti locali*

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)

DELIBERA C.C. 29 novembre 1999, n. 94

Approvazione variante P.R.G. zona S2B.

Pag. 1734

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)

DELIBERA C.C. 25 febbraio 2000 n. 9

Approvazione variante P.R.G.

Pag. 1734

#### *Concorsi, Appalti e Avvisi*

##### **CONCORSI**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ BARI

Publicazione ore carenti di continuità assistenziale della AUSI BR/1. Integrazione.

Pag. 1735

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 5 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Pag. 1735

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Psichiatria.

Pag. 1735

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Concorso riservato a posti vari per disabili ex legge 68/99.

Pag. 1736

AZIENDA OSPEDALIERA "DI SUMMA" BRINDISI

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Pag. 1740

##### **APPALTI**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori diversi.

Pag. 1740

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

Avviso di gara lavori plesso edificio "Nuovo Blocco".

Pag. 1740

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione verde pubblico.

Pag. 1741

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)  
**Avviso di gara appalto servizio pulizia immobili comunali.**

Pag. 1742

I.A.C.P. BARI  
**Avviso di aggiudicazione gare diverse.**

Pag. 1742

**AVVISI**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA  
**Accordo di Programma piano territoriale interventi per l'infanzia e l'adolescenza.**

Pag. 1743

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
17 febbraio 2000, n. 133

**Indicazioni operative ai Comuni sull'attuazione della legge regionale 4-8-1999, n. 24, recante "Principi e direttive per l'esercizio delle competenze regionali in materia di commercio", in relazione agli automatismi per le medie strutture di vendita e ai subingressi.**

LA GIUNTA

Omissis

*DELIBERA*

di approvare l'allegata circolare concernente indicazioni operative ai Comuni sull'attuazione della legge regionale 4-8-1999, n. 24, recante "Principi e direttive per l'esercizio delle competenze regionali in materia di commercio", in relazione agli automatismi per le medie strutture di vendita e ai subingressi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. regionale ai sensi della L.R. 13/94, art. 6, lett. a.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
prof. Salvatore Distaso

**Indicazioni operative ai Comuni sull'attuazione della legge regionale 4 agosto 1999, n. 24, recante "Principi e direttive per l'esercizio delle competenze regionali in materia di commercio", in relazione agli automatismi per le medie strutture di vendita e ai subingressi.**

Si informano i Comuni che è in corso di completamento l'iter previsto per l'approvazione, da parte del Consiglio regionale, degli indirizzi e criteri per la programmazione delle medie e grandi strutture di vendita, secondo quanto previsto nell'art. 1, comma 2, lett. a), della legge regionale 4 agosto 1999, n. 24, nonché degli altri provvedimenti attuativi di detta legge, con specifico riferimento alle modalità per la costituzione dell'Osservatorio regionale del commercio, ai corsi di formazione per gli operatori commerciali e ai Centri di assistenza tecnica, contemplati, rispettivamente, negli articoli 21 - 23 della predetta legge regionale.

Nel ricordare ai Comuni l'importanza, ai fini degli adempimenti per le medie strutture e per i centri storici, di procedere alle ricognizioni, alle analisi ed agli studi preliminari, previsti dall'art. 24, comma 1, lett. a), b) e c) della legge n. 24/99, con la presente circo-

lare si intende richiamare l'attenzione sugli automatismi per l'apertura e l'ampliamento di medie strutture di vendita, ai sensi dell'art. 7 della suddetta legge, ai quali può essere data immediata esecutività, anche in attesa dell'entrata in vigore dei provvedimenti regionali di attuazione ai quali si è fatto riferimento.

In base a questa disposizione, le domande relative all'apertura o all'ampliamento di una media struttura (sempre nel rispetto dei limiti dimensionali di seguito richiamati), vanno considerate atti dovuti e **devono essere sempre concesse** dal Comune - senza alcun riferimento alla programmazione delle medie strutture - nel termine massimo di novanta giorni dalla data di ricevimento ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.Lgs. n. 114/98, qualora ricorrano le seguenti condizioni:

a) per l'autorizzazione all'apertura, si tratti di una concentrazione di esercizi di vendita operanti nello stesso Comune e autorizzati ai sensi dell'art. 24 della legge n. 426/71, per la vendita di generi di largo e generale consumo e la superficie massima di vendita del nuovo esercizio sia pari alla somma dei limiti massimi di superficie consentiti agli esercizi di vicinato, quali indicati all'art. 4, comma 1, lett. d), del D.Lgs n. 114/98, tenuto conto del numero di esercizi concentrati. Per esempio, se un operatore intende concentrare 10 esercizi di vendita di 90 mq ciascuno, la superficie totale del nuovo esercizio risultante dalla concentrazione non sarà di 900 mq ma di 1.500 (ossia 150 mq moltiplicato per 10, se gli esercizi si trovano in un Comune fino a 10.000 abitanti) ovvero di 2.500 (ossia 250 mq moltiplicato per 10, se gli esercizi si trovano in un Comune con più di 10.000 abitanti);

b) per l'autorizzazione all'ampliamento, si tratti dell'accorpamento di esercizi di vendita operanti nello stesso Comune e autorizzati ai sensi dell'art. 24 della legge n. 426/71, per la vendita di generi di largo e generale consumo e la superficie massima di vendita dell'ampliamento sia pari alla somma dei limiti massimi di superficie consentiti agli esercizi di vicinato, quali indicati all'art. 4, comma 1, lett. d), del D.Lgs n. 114/98, tenuto conto del numero di esercizi concentrati o accorpati e delle superfici delle medie strutture concentrate o accorpate. L'ampliamento non può comportare variazione del settore merceologico dell'esercizio.

Con il termine *concentrazione* deve intendersi la situazione nella quale vengono riunite le attività e le superfici autorizzate di più esercizi commerciali preesistenti in un nuovo esercizio commerciale.

Con il termine *accorpamento* deve intendersi la situazione nella quale in un esercizio preesistente vanno a riunirsi le attività e le superfici autorizzate di altri esercizi commerciali.

I beni di largo e generale consumo sono quelli appartenenti - secondo quanto era previsto dall'art. 31, comma 3, del D.M. n. 375/1988 - alle tabelle merceologiche I, Ia, II, VI, VIII e IX.

L'autorizzazione è sempre concessa, ricorrendo le

condizioni indicate, anche nel caso che la richiesta concerna l'apertura o ampliamento di un centro commerciale con una superficie complessiva contenuta entro i limiti dimensionali massima previsti per le medie strutture di vendita.

Per quanto riguarda le superfici ammesse per la tipologia "media struttura di vendita" valgono i livelli massimi delle medie strutture superiori (M2), di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), ossia:

- a) fino a 1500 mq nei Comuni appartenenti alle classi III e IV (con popolazione non superiore a 10.000 abitanti);
- b) fino a 2500 mq nei Comuni appartenenti alle classi I e II (con popolazione oltre 10.000 abitanti).

Si ricorda inoltre che, nei centri storici e nei Comuni fino a 10.000 abitanti confinanti con Comuni, appartenenti alla medesima provincia, con più di 50.000 abitanti, trova applicazione il limite dimensionale massimo di cui alla precedente lettera b).

Per rendere possibile l'esame delle domande da parte degli operatori interessati è opportuno che i Comuni approvino tempestivamente una delibera che regoli il procedimento di rilascio della autorizzazioni, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.Lgs. n. 114/98.

Detto provvedimento, può contenere, in via esemplificativa:

- 1) l'obbligo per l'interessato di presentare la domanda utilizzando la modulistica approvata dalla Conferenza unificata, con delibera del 13 aprile 1999, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 114/98 (i modelli COM 2 e COM 3, presenti anche su Internet al sito [www.minindustria.it](http://www.minindustria.it), ovvero [www.unioncamere.it](http://www.unioncamere.it));
- 2) le modalità per la presentazione delle domande per es. tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentate direttamente al Comune;
- 3) il rilascio all'interessato di un'apposita ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda, contenente eventualmente l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento;
- 4) il termine - non superiore a novanta giorni - entro il quale la domanda deve essere rilasciata, decorso il quale deve intendersi accolta, secondo le regole del silenzio-assenso. Rispetto a questo termine, pur restando la libera scelta ai Comuni, sembra consigliabile un termine di trenta giorni, poiché trattasi di autorizzazione che non prevede una particolare istruttoria, considerata la sua configurazione quale atto dovuto;
- 5) la condizione che il rilascio delle autorizzazioni comporta la revoca dei titoli autorizzatori relativi agli esercizi concentrati o accorpati;
- 6) le disposizioni relative al diritto di accesso degli interessati ai documenti relativi alle domande, secondo quanto previsto dalla legge n. 241/90 e successive modifiche.

Una volta entrato in vigore il provvedimento regionale relativo agli indirizzi per la programmazione delle medie e delle grandi strutture di vendita, la deliberazione in questione potrà essere integrata dal Comu-

ne con i criteri per lo sviluppo delle medie strutture di vendita.

Infine, si fa presente che alcuni Comuni hanno posto un quesito in merito al termine previsto per l'effettuazione del subingresso, di cui all'articolo 10, comma 2, della legge regionale n. 24/99, ed all'applicazione delle relative sanzioni.

Al riguardo, nell'attuale fase in cui il quadro di riferimento normativo non è ancora completato, come risulta dagli attuali vincoli al rilascio di una autorizzazione all'apertura di una media (come disposto dall'articolo 24, comma 5, della legge regionale) o di una grande struttura di vendita, la disposizione in questione - per quanto riguarda il termine di decadenza di 60 giorni ivi previsto - deve intendersi non ancora operante.

Ne consegue che i Comuni, qualora riscontrino la mancata comunicazione dell'effettuazione di un subingresso, debbano ingiungere all'interessato di regolarizzare la sua posizione, con l'applicazione delle sanzioni solo qualora il soggetto non avesse al momento del subentro (non comunicato) i requisiti di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 114/98, ovvero abbia continuato l'attività senza la dichiarazione del possesso di detti requisiti.

Questa indicazione è valida, come detto, fino al momento in cui i Comuni avranno adempiuto agli obblighi conseguenti all'emanazione degli indirizzi e criteri regionali per la programmazione delle medie e grandi strutture di vendita, ossia quando sarà terminata la fase transitoria prevista dalla legge regionale n. 24/99.

Il Dirigente d'Ufficio  
dott. Giuseppe Moretta

L'Assessore al Commercio  
Rossana Di Bello  
Il Dirigente di Settore  
dott. Francesco Cappariello

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 85.

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il comune di Noci ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Noci, dell'ampliamento di un insediamento produttivo sede della ditta: "Effedue Manifatture s.r.l.".**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente

del Comune di NOCI, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione dell' ampliamento di un insediamento produttivo sede della Soc. "EFFEDUE MANIFATTURE S.r.l." sottoscritto in data 9 Dicembre 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di NOCI in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l' intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell' art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, lì 8 marzo 2000*

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 86.

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il comune di Altamura ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Altamura, dell' ampliamento di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della ditta: "In salotto s.r.l."**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

*DECRETA*

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di ALTAMURA, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della Soc. "IN SALOTTO S.r.l." sottoscritto in data 27 Dicembre 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di ALTAMURA in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l' intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell' art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, lì 8 marzo 2000*

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 87.

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il comune di Altamura ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Altamura, di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della ditta: "T. & T. Salotti s.r.l."**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

*DECRETA*

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di ALTAMURA, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della Soc. "T. & T. SALOTTI S.r.l." sottoscritto in data 27 Dicembre 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di ALTAMURA in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l' intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell' art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, lì 8 marzo 2000*

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 88.

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il**

**comune di Altamura ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Altamura, di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della ditta: "Nuova Tedeflex s.r.l."**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

**DECRETA**

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di ALTAMURA, l'“Accordo di Programma” per la realizzazione di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della Soc. “NUOVA TEDEFLEX S.r.l.” sottoscritto in data 27 Dicembre 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di ALTAMURA in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, lì 8 marzo 2000*

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 89.**

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il comune di Altamura ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Altamura, di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della ditta: “Gruppo Industriale Musa s.p.a.”.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

**DECRETA**

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente

del Comune di ALTAMURA, l'“Accordo di Programma” per la realizzazione di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte del “Gruppo Industriale MUSA S.p.A.” sottoscritto in data 27 Dicembre 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di ALTAMURA in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, lì 8 marzo 2000*

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2000, n. 90.**

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il comune di Altamura ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Altamura, di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della ditta: “Tecno Imbottiti s.r.l.”.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

**DECRETA**

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di ALTAMURA, l'“Accordo di Programma” per la realizzazione di un insediamento produttivo a carattere industriale da parte della Soc. “TECNO IMBOTTITI S.R.L.” sottoscritto in data 27 Dicembre 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di ALTAMURA in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, lì 8 marzo 2000*

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2000, n. 95

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale connesso alla lotta alla criminalità di all'art. 18 del D.L. 13-5-1991, n. 152 convertito nella legge 17-7-1991, n. 203 e art. 11 della legge 30-4-1999, n. 136.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

*DECRETA*

- È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Foggia e della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste, l'Accordo di Programma per l'attuazione dell'intervento straordinario di edilizia residenziale n. 291/175 connesso alla lotta alla criminalità, sottoscritto in data 09-12-1999 dal Presidente della Giunta Regionale e dal Sindaco del Comune di Foggia ai sensi dell'art. 8 del D.L. 5-10-1993 n. 398 convertito nella legge 4-12-1993 n. 493, e ratificato dal Consiglio Comunale con delibera n. 154 del 21-12-1999.
- Il presente decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
- Nel caso in cui non vengono rispettate in toto le condizioni e prescrizioni di cui al nominato Accordo di Programma, le determinazioni assunte si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto le aree interessate ed individuate riacquistano la destinazione urbanistica temperata dal vigente strumento urbanistico.
- Il presente Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13 e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-1977 n. 616, determi-

nando le conseguenziali variazioni alla strumentazione urbanistica vigente.

*Bari, lì 10 Marzo 2000*

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Il Presidente della  
Regione Puglia  
prof. Salvatore Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2000, n. 96

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 9 dicembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Sannicandro di Bari ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l. s. n. 142/90 per la realizzazione, in Sannicandro di Bari, di un complesso produttivo a carattere artigianale - ditta: "Tatone Costantino s.n.c."**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

*DECRETA*

- È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.F.) del Comune di SANNICANDRO DI BARI.

l'"Accordo di Programma" per la realizzazione di un complesso Produttivo a carattere artigianale Ditta "TATONE COSTANTINO S.n.c." sottoscritto in data 9 Dicembre 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di SANNICANDRO DI BARI, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale (P.F.).

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, lì 10 Marzo 2000*

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2000, n. 97

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 24 novembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Trani ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l. s. n. 142/90 per la realizza-**



**zione, in Trani, di struttura produttiva da parte della ditta: "I.DA.PRO s.r.l."**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

**DECRETA**

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune Trani l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un insediamento produttivo-industriale da parte della Ditta "I.DA.PRO. S.r.l." sottoscritto in data 24-11-1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di Trani in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, lì 10 marzo 2000*

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2000, n. 117**

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 8-10-1999 per l'attuazione del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) di cui all'art. 16 della legge 17-2-1992, n. 179, tra Regione Puglia ed il Comune di Galatina.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

**DECRETA**

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui al IV e V comma dell'art. 27 della L. 8-6-1990, n. 142, l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.), da parte della Società, Industriale Costruzioni srl, con sede in Galatina, Via Rubino, 12, di cui all'art. 16 della L. 17-2-1992, n. 179, sottoscritto in data 8-10-1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di Galatina.

— Il presente decreto, trattandosi di utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

— Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero la S.I.C. non stipuli la convenzione con il Comune, in cui deve essere anche

previsto il compenso per i funzionari componenti il Collegio di vigilanza, o non rispetti in totale prescrizioni dello stesso Accordo di Programma, ovvero la S.I.C. non inizi i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto, le aree interessate e individuate riacquistano la destinazione urbanistica temperata dal vigente strumento urbanistico.

— Il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e, sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. 12-4-1993 n. 13, e ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indefferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti della intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-7-1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenziali variazioni agli strumenti urbanistici.

*Bari, lì 17 Marzo 2000*

Distaso

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 119**

**Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 17 gennaio 2000 per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale connesso alla lotta alla criminalità di all'art. 18 del D.L. 13-5-1991, n. 152 convertito nella legge 17-7-1991, n. 203 e art. 11 della legge 30-4-1999, n. 136. Comune di Foggia.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

**DECRETA**

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Foggia e della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste, l'Accordo di Programma per l'attuazione dell'intervento straordinario di edilizia residenziale n. 301/171 connesso alla lotta alla criminalità, sottoscritto in data 17-01-2000 dal Presidente della Giunta Regionale e dal Sindaco del Comune di Foggia ai sensi dell'art. 8 del D.L. 5-10-1993 n. 398 convertito nella legge 4-12-1993 n. 493, e ratificato dal Consiglio Comunale con delibera n. 167 del 26-01-2000.

— Il presente decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

— Nel caso in cui non vengono rispettate in toto le condizioni e prescrizioni di cui al nominato Accordo di Programma, le determinazioni assunte si intendono caducate di diritto e conseguentemente

poste nel nulla e, pertanto le aree interessate ed individuate riacquistano la destinazione urbanistica contenuta dal vigente strumento urbanistico.

- Il presente Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13 e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-1977 n. 616, determinando le conseguenziali variazioni alla strumentazione urbanistica vigente.

*Bari, lì 22 Marzo 2000*

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Il Presidente della  
Regione Puglia  
prof. Salvatore Distaso

---

*Atti e comunicazioni degli enti locali*

---

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)  
DELIBERA C.C. 29 novembre 1999, n. 94

**Approvazione variante P.R.G. zona S2B.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

**DELIBERA**

1° - Di controdedurre alla osservazione, opposizione prodotta in merito alla variante al P.R.G. in parola come segue:

**Proponenti:** sigg. Bianco Antonia, Bianco Angela, Bianco Ambrogio e Bianco Nicoletta, in qualità di proprietari di parte dell'area di che trattasi.

**Sintesi:** gli osservanti si oppongono alla variante al P.R.G. di conferma della tipizzazione del P.R.G. vigente, con la seguente motivazione "stante la situazione fenomenica della stessa, consistente in primis nel suo inurbamento unitamente alla sua modesta estensione" e in considerazione de "la naturale vocazione ad essere destinata a complesso edilizio" in quanto "urbanisticamente già definita e satura di civili abitazioni".

Ancora gli osservanti fanno rilevare che le decisioni n. 7 del 2-4-1984 e n. 10 del 30-4-1984 del Consiglio di Stato impongono al Comune di provvedere alla ritipizzazione delle aree con vincoli caducati, e che il provvedimento in parola e "il mero frutto di una valutazione sommaria e superficiale delle scelte urbanistiche", considerato anche che il programma triennale LL.PP. non prevedeva tale opera.

**Controdeduzioni:** si rigetta perché l'osservazione è mossa da interesse di esclusiva natura privatistica. Al proposito si ribadisce quanto in premessa alla delibera di C.C. n. 80/1999 ed in particolare che l'esecuzione dell'opera e di conseguenza l'adozione della variante di cui trattasi è considerata indifferibile ed urgente, in quanto l'Amministrazione comunale ritiene necessario

dotarsi di aree verdi in una zona già popolata; la condizione di inurbamento della zona, contrariamente a quanto ritenuto dagli osservanti è quindi motivo valido per la realizzazione di verde di quartiere e non di edificazione di ulteriori residenze.

Ancora, a base del provvedimento di cui trattasi, non vi è una valutazione sommaria e superficiale, bensì la tutela del primario interesse pubblico insito nella impostazione e disegno dello strumento urbanistico generale comunale che governa e disciplina le trasformazioni del territorio. Inoltre si ricorda, che contestualmente alla adozione della variante, è stata approvata la variazione al Programma triennale LL.PP. con la previsione dello stesso Parco Urbano alla via P.M. Accolti Gil.

2° - Di rigettare l'osservazione opposizione per le motivazioni sopra esposte.

3° - Di approvare definitivamente la variante al P.R.G. vigente confermando la tipizzazione attuale e quindi di zona omogenea S2B - Aree per opere di urbanizzazione secondaria - Verde di quartiere del suolo formante una maglia unitaria delimitata dalle vie P.M. Accolti Gil, L'alcalandra e Don A. Coletta e da proprietà Manchisi.

4° - Dare atto che sono stati espressi i pareri di cui all'art. 53 della Legge 142/90.

---

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)  
DELIBERA C.C. 25 febbraio 2000 n. 9

**Approvazione variante P.R.G.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

**DELIBERA**

- 1) Di approvare definitivamente il progetto predisposto dal Sig. MASSIMO GIUSEPPE, nato ad Andria (BA) il 13-06-1963, in qualità di amministratore unico della ditta "EMME MARMI S.R.L.", con sede in Manduria, S.S. 7 Ter, per l'ampliamento del fabbricato esistente adibito a laboratorio marmi, dando atto che il progetto stesso risulta costituito dai seguenti elaborati tecnici:

Omissis

- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 20-01-1998 n. 3, come modificato dall'art. 1 della L.R. 11-02-1999 n. 8, ciò costituisce approvazione definitiva di variante al vigente P.R.G. per le aree interessate dal progetto;
- 3) di dare atto che ai sensi delle leggi regionali innanzi dette la presente deliberazione non è soggetta né a controllo né ad autorizzazione e approvazione regionale e che l'intervento proposto non comporta impegno di spesa per il Comune.

La presente copia è conforme per estratto all'originale della delibera di C.C. n. 9 del 25-02-2000.

*Dalla residenza Municipale, lì 15 Marzo 2000*

Il Segretario Generale  
dott. Agostino Galeone

## Concorsi, Appalti e Avvisi

## CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ BARI

**Pubblicazione ore carenti di continuità assistenziale della AUSL BR/1. Integrazione.**

LE ORE CARENTI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE DELLA A.USL BR/1 PUBBLICATE SUL BURP N. 127 DEL 23-12-1999 DEBBANO INTENDERSI AD OGNI EFFETTO INTEGRATE NEL MODO SEGUENTE:

A.USL BR/1 ORE ATTO DI INDIVIDUAZIONE

MESAGNE 24 NOTA FAX DEL 09-12-1999

TORRE S. SUSANNA 24

La A.USL BR/1 ha chiesto di integrare la pubblicazione di n. 48 ore di Continuità Assistenziale per le sedi dei Comuni di MESAGNE e TORRE S. SUSANNA.

Il Coordinatore del Settore Sanità  
dott. Angelantonio Ventrella

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

**Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 5 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Medica e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.**

Si rende noto che il giorno 4-5-2000 alla ore 12.00, presso la sede dell'Azienda U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - si procederà al sorteggio di un Dirigente di 2° livello, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza che farà parte in qualità di componente (titolare e supplente) della commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 5 posti di Dirigente medico di 1° livello, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

*Putignano, lì*

Il Direttore Generale  
dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

**Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Psichiatria.**

In esecuzione delle deliberazioni n. 306 del 14-2-2000 e n. 606 del 14-3-2000, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di DIRIGENTE MEDICO di 1° LIVELLO, disciplina di PSICHIATRIA.

Il concorso è indetto ed espletato, ai sensi della normativa vigente in materia e cioè: la Legge n. 207/1985, il D.Lgs. n. 502/1992, il D.Lgs. n. 517/1993, il contratto dell'area dirigenza medica e veterinaria del 5-12-1996, il D.P.R. n. 483/1997.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

- b) idoneità fisica all'impiego,
- c) laurea in medicina e chirurgia, nonché abilitazione all'esercizio professionale;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 e 31 Gennaio 1998;
- e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestato da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge n. 127/1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica), domanda redatta in carta semplice indirizzata al Direttore Generale della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza,
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- 4) le eventuali condanne penali riportate
- 5) i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
- 7) i servizi prestati presso altre pubbliche ammini-

strazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del comma precedente.

Le domande perverranno esclusivamente a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante; qualora il giorno di scadenza coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in carta semplice in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. n. 403/1998, i seguenti documenti:

- 1) diploma o certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale;
- 2) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 3) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 e 31 Gennaio 1998.

Inoltre i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti e per la valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti.

La esclusione dal concorso di eventuali aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. n. 483/1997.

L'apposita commissione esaminatrice, nominata dal Direttore generale, con le modalità di cui agli artt. 5 - 6 del citato D.P.R. n. 483/97, procederà allo svolgimento delle prove di esame, che consisteranno in:

**Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

**Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari

della disciplina messa a concorso. La prova deve essere illustrata schematicamente per iscritto.

**Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale della U.S.L., il quale nomina i vincitori e, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, invita i medesimi vincitori del concorso a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, ed in carta legge, i seguenti certificati:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso
- b) certificato generale del casellario giudiziale
- c) altri titoli che dimostrino il diritto della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;
- d) dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. n. 29/1993. Diversamente sarà rilasciata attestazione di opzione per la nuova azienda.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori del concorso saranno assegnati alla sede di servizio che sarà indicata nel contratto di lavoro al momento della effettiva assunzione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della Legge n. 488/99.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di altri posti vacanti della stessa posizione funzionale e disciplina, nel periodo di validità della stessa, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa che disciplina la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa - Concorsi e Assunzioni - di questa Azienda U.S.L. BA/5 (Tel. 080/4050233).

*Putignano, lì*

Il Direttore Generale  
dr. Vito Nicola Pantaleo

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Concorso riservato a posti vari per disabili ex legge 68/99.**

In esecuzione della deliberazione n. . . . . del . . . . .  
. . . . . esecutiva ai sensi di Legge - il Direttore Generale bandisce Pubblico Riservato, per titoli ed

esami, per l'attribuzione a tempo indeterminato ai DISABILI ex Legge 12-3-1999 n. 68, dei seguenti posti:

- **n. 2 posti di COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO - CAT. D - (Capo Sala)**
- **n. 20 posti di OPERATORE PROF.LE SANITARIO - CAT. C - (Infermiere/a Professionale)**
- **n. 4 posti di OPERATORE PROF.LE SANITARIO - CAT. C - (Fisioterapista)**
- **n. 1 posto di OPERATORE PROF.LE SANITARIO - CAT. C - (Logopedista)**
- **n. 1 posto di OPERATORE PROF.LE SANITARIO - CAT. C - (Tecnico di Neurofisiopatologia)**
- **n. 1 posto di OPERATORE PROF.LE SANITARIO - CAT. C - (Dietista)**
- **n. 5 posti di OPERATORE PROF.LE SANITARIO - CAT. C - (Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico)**
- **n. 1 posto di OPERATORE PROF.LE SANITARIO - CAT. C - (Tecnico Audiometrista)**
- **n. 2 posti di OPERATORE PROF.LE SANITARIO - CAT. C - (Igienista Dentale)**
- **n. 4 posti di OPERATORE PROF.LE ASSISTENTE SOCIALE - CAT. C - (Assistente Sociale)**
- **n. 2 posti di ASSISTENTE TECNICO - CAT. C - PROGRAMMATORE;**
- **n. 3 posti di ASSISTENTE TECNICO - CAT. C - PERITO ELETTRTECNICO;**
- **n. 1 posto di ASSISTENTE TECNICO - CAT. C - PERITO MECCANICO;**
- **n. 26 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C.**

Il Concorso è indetto ed espletato ai sensi della normativa di cui al DPR 761/1979, al D.M. 30-1-1982, alla Legge n. 207/1985, al C.C.N.L. 7-4-1999 ed al D.P.R. 10-12-1997 n. 483 per quanto compatibile.

Il concorso è riservato:

- a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della Sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborate dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
- d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni

ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

I requisiti generali per la partecipazione al presente Concorso, previsti dal DPR 761/1979 sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA. Sono equiparati ai cittadini Italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979.
- B) IDONEITÀ SPECIFICA PER SINGOLE FUNZIONI;

I requisiti specifici per la partecipazione al presente Concorso, previsti dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, dal C.C.N.L. 7-4-1999, sono:

#### CAPO SALA

- a) Diploma di abilitazione alle funzioni direttive nell'arte infermieristica;
- b) Anzianità di servizio di almeno due anni acquisita nella categoria C;
- c) Iscrizione al relativo albo professionale.

#### INFERMIERE PROFESSIONALE

- a) Diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 30-12-1992 n. 502, e successive modificazioni, ovvero Diploma di Infermiere Professionale;
- b) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

#### FISIOTERAPISTA

- a) Diploma universitario di fisioterapista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30-12-1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero diploma di Terapista della Riabilitazione conseguito a seguito di corso di abilitazione almeno biennale, svolto in presidi del Servizio Sanitario Nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- b) Iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistente.

#### LOGOPEDISTA

- a) Diploma universitario di logopedista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30-12-1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero Diploma di Logopedista conseguito a seguito di corso di abilitazione almeno biennale svolto in presidi del Servizio Sanitario nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- b) Iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistente.

#### TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA

- a) Diploma universitario di tecnico di neurofisiopatologia, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30-12-1992, n. 502, e successive modificazioni;

- b) Iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistente.

#### DIETISTA

Diploma universitario di dietista, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30-12-1982, n. 502, e successive modificazioni, ovvero diploma di economo-dietista accompagnato da attestato di tirocinio semestrale in dietologia nelle Strutture del Servizio Sanitario nazionale o diploma di scuola universitaria diretta a fini speciali nel settore della dietetica e della alimentazione.

#### TECNICO DI LABORATORIO

- a) Diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30-12-1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero diploma di scuola speciale universitaria per tecnico di laboratorio medico; attestato di corso di abilitazione per tecnico di laboratorio medico, di durata almeno biennale, svolto in presidi del Servizio Sanitario Nazionale, al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado. A tali titoli sono equiparati quelli indicati nell'art. 132, punto 3, del decreto del Presidente della Repubblica 27-3-1969, n. 130, purché i relativi corsi siano iniziati in data antecedente a quella di entrata in vigore del D.M. 30-1-1992;
- b) Iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistente.

#### TECNICO AUDIOMETRISTA

- a) Diploma universitario di tecnico audiometrista, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30-12-1992, e successive modificazioni,
- c) Iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistente.

#### IGIENISTA DENTALE

- a) Diploma universitario di igienista dentale, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 30-12-1992, e successive modificazioni;
- b) iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistente.

#### ASSISTENTE SOCIALE

- a) Diploma abilitante alla professione;
- b) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

#### ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

- a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

#### ASSISTENTE TECNICO PROGRAMMATORE

- a) Diploma di perito in informatica o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto;

- b) Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo Professionale ove esistenti.

#### ASSISTENTE TECNICO, PERITO ELETTROTECNICO

- a) Diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione: Elettrotecnica;
- b) Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistenti.

#### ASSISTENTE TECNICO PERITO MECCANICO

- a) Diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione: Meccanica;
- b) Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistenti.

Per poter partecipare al presente Concorso i candidati devono far pervenire domanda - a mano o a mezzo servizio Pubblico Postale - redatta in carta semplice, indirizzata al DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente Bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo a quello festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio Postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli aspiranti devono indicare nella domanda - redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato - sotto la propria responsabilità:

- 1) COGNOME E NOME;
- 2) DATA, LUOGO DI NASCITA E RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE, la dichiarazione va fatta anche in caso negativo;
- 6) IL TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO;
- 7) LA ISCRIZIONE NEL RELATIVO ALBO PROFESSIONALE;
- 8) LA LORO POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;
- 9) I SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE CAUSE DI RISOLUZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO.
- 10) IL POSSESSO DI EVENTUALI TITOLI DI PRECEDENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO.
- 11) LA QUALITÀ DI DISABILE A NORMA DELLA LEGGE 12-3-1998, N. 68.

Gli aspiranti sono tenuti ad indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la esatta indicazione del C.A.P.) presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al Concorso.

A tale scopo il candidato dovrà comunicare tempestivamente successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al Concorso.

L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Alla domanda di partecipazione al Concorso gli aspiranti devono allegare i Titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - redatto in carta semplice, datato e firmato. A tale scopo si precisa che i Titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 80 e richiamato art. 76, artt. 84, 123, 127 e 149 del D.M. 30-1-1982.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I Titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o autocertificati ai sensi di Legge. Le Pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato - in triplice copia ed in carta semplice - un elenco dei documenti e dei Titoli presentati.

L'ammissione al Concorso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.M. 30-1-1982. Agli aspiranti ammessi verranno notificare le comunicazioni relative al luogo ed alla data della effettuazione delle Prove di esame, nei termini di cui all'art. 7 del DPR 10-12-1997 n. 483, PROVE che consistono in:

#### **CAPO SALA**

- **PROVA SCRITTA:**  
VERTENTE SU ARGOMENTI ATTINENTI ALLA MATERIA OGGETTO DEL CONCORSO O SULLA ORGANIZZAZIONE DEL RELATIVO SETTORE OPERATIVO.
- **PROVA PRATICA:**  
CONSISTENTE NELLA ESECUZIONE DI TECNICHE SPECIFICHE RELATIVE ALLA MATERIA OGGETTO DEL CONCORSO.

#### **TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA - TECNICO DI LABORATORIO INFERMIERE PROFESSIONALE - FISIOTERAPISTA - LOGOPEDI-**

#### **STA AUDIOMETRISTA - IGIENISTA DENTALE - DIETISTA:**

- **PROVA SCRITTA:**  
VERTENTE SU ARGOMENTO SCELTO DALLA COMMISSIONE ATTINENTE ALLA MATERIA OGGETTO DEL CONCORSO.
- **PROVA PRATICA:**  
CONSISTENTE NELLA ESECUZIONE DI TECNICHE SPECIFICHE RELATIVE ALLA MATERIA OGGETTO DEL CONCORSO.

#### **ASSISTENTE TECNICO:**

- **PROVA SCRITTA:**  
**Per programmatore:** VERTENTE SU TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE DI PROGRAMMI PER ELABORATORI E SULLA ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI INFORMATICA SANITARIA;  
**per perito elettrotecnico - meccanico e geometra:** SU ARGOMENTI RELATIVI AL POSTO MESSO A CONCORSO.
- **PROVA SCRITTA:**  
**Per programmatore:** IMPIEGO DI LINGUAGGIO CIBERNETICO PER LA TRASFORMAZIONE DI ELEMENTI E DATI NUMERICI PER PROGRAMMATORI;  
**per perito elettrotecnico - meccanico e geometra:** PARERE SCRITTO SU UN PROGETTO OD IMPIANTO.

#### **ASSISTENTE SOCIALE:**

- **PROVA SCRITTA:**  
VERTENTE SU ARGOMENTI DI TECNICHE DI SERVIZIO SOCIALE O DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO - SANITARI NELL'AMBITO DEI SERVIZI DELLE UNITÀ SANITARIE LOCALI.
- **PROVA PRATICA:**  
CONSISTENTE NELLA DISCUSSIONE SUI PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE SU DI UN CASO PROSPETTATO DALLA COMMISSIONE NONCHÉ SU PRINCIPI DI EDUCAZIONE SOCIO - SANITARIA

#### **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO:**

- **PROVA SCRITTA:**  
LEGISLAZIONE STATALE IN MATERIA SANITARIA, CON RIFERIMENTI DI CARATTERE GENERALE ALLA LEGISLAZIONE REGIONALE IN MATERIA.
- **PROVA PRATICA:**  
VERTENTE SUGLI ARGOMENTI DELLA PROVA SCRITTA E SU ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO.

Per le procedure e le modalità di svolgimento dei Concorsi e per i requisiti dei COMPONENTI le COMMISSIONI ESAMINATRICI si osservano le disposizioni del DPR 483/1997 in quanto applicabili, del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed in-

tegrazioni, ed in particolare quanto previsto dall'art. 9 della Legge n. 207 del 20-5-1985.

Le Commissioni, al termine delle Prove di esame, formulano le graduatorie di merito dei candidati.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito - in ciascuna delle Prove di esame - la prevista valutazione di sufficienza.

L'approvazione delle graduatorie finali e la nomina dei vincitori, verranno adottate dal Direttore Generale dell'Azienda.

Le graduatorie relative al presente Concorso rimarranno valide per diciotto mesi dalla data di pubblicazione nel B.U.R.P.

I Vincitori del Concorso sono invitati - ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro - a presentare all'Azienda - nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito a mezzo di Lettera Raccomandata A.R. ed a pena di decadenza - la seguente documentazione in carta legale:

- 1) I DOCUMENTI CORRISPONDENTI ALLE DICHIARAZIONI CONTENUTE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.
- 2) CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE.
- 3) ALTRI TITOLI CHE DANNO DIRITTO AD USUFRUIRE DELLA RISERVA PRECEDENZA E PREFERENZA A PARITÀ DI VALUTAZIONE.

I Vincitori del Concorso dovranno assumere servizio - a pena di decadenza, salvo giustificati motivi previsti dalle Leggi vigenti - entro TRENTA GIORNI dalla data stabilita nel provvedimento di nomina.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è costituito e regolato dal Contratto Individuale, secondo le disposizioni di Legge, della normativa comunitaria e del Contratto Collettivo vigente.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal C.C.N.L. allo stato vigente. Competono altresì le altre Indennità ed assegni come per Legge o Contratto, se ed in quanto dovute.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Il presente bando è stato emanato tenendo conto anche delle disposizioni contenute nella Legge 12-3-1999, n. 68.

Eventuali informazioni relative al Concorso potranno essere richieste all'AREA GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE GIOVANNI XXIII" - Via Amendola n. 207 BARI - tel. 080/50 15 625 - dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - dal lunedì al venerdì.

f.to Il Direttore Generale  
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI SUMMA" BRINDISI

#### Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Si comunica che il giorno 3 Maggio 2000, alle ore 10,00, presso il Presidio Ospedaliero "A. Di Summa" di Brindisi - Uffici della Direzione Generale (padi-gione G) -, avranno luogo le operazioni relative al sorteggio dei componenti le Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per titoli ed esami a:

- 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO (EX 1° LIVELLO) DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (SERVIZIO 1°)
- 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO (EX 1° LIVELLO) DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (SERVIZIO 2°)
- 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO (EX 1° LIVELLO) DELLA DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA

Il presente avviso vale come notifica agli interessati ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Il Direttore Generale  
dr. Giuseppe Giuri

---

#### APPALTI

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

#### Avviso di aggiudicazione lavori diversi.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19-3-1990, n. 55, si rende noto che il 23-12-1999 è stata esperita l'asta pubblica, con il criterio previsto dalla Legge n. 14/1973, art. 1, lett. A), per l'appalto dei lavori di:

- 1) P.O.P. Puglia 1994/99. Lavori di bonifica della discarica comunale R.S.U. in agro di Barletta Località, S. Procopio per l'importo a base di asta di Lit. 1.934.572.000.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. "TRADECO s.r.l. E GRUPPO PUBLIC CONSULT S.p.A." da Altamura con il ribasso del 18,75%.

- 2) P.O.P. Puglia 1994/99. Lavori di bonifica della discarica comunale R.S.U. in agro di Trani - Località De Cuneo-Tufare - per l'importo a base d'asta di Lit. 1.776.393.000.

È risultata aggiudicataria l'impresa "WASTE MANAGEMENT ITALIA S.p.A." da Milano con il ribasso del 14,82%.

Bari, lì 23 Marzo 2000

Il Dirigente  
Baccaro

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

#### Avviso di gara lavori plesso edilizio "Nuovo Blocco".

1. Amministrazione aggiudicatrice: "OSPEDALI



RIUNITI" - Azienda Ospedaliero - Universitaria - Viale Pinto, 71100 I - FOGGIA, tel. 0881/732057, fax 0881/732003.

**2. Procedura aggiudicazione:** Pubblico incanto.

**3. Forma contratto:** Esecuzione lavori con pagamento a corpo.

**4. Luogo di esecuzione:** Foggia, Area Ospedali Riuniti.

**5. Descrizione opera:** Lavori di impianto elettrico, illuminazione, impianti meccanici, elevatori, sistemazione esterna, completamento ala destra e corpo centrale del plesso edilizio "Nuovo Blocco" (Ex Terzo Lotto), come da descrizione in capitolato. Entità prestazioni (IVA esclusa e compreso oneri di sicurezza):  
 a) Opere civili OGI (ex cat. 2) LIT. 384.108.656 (Euro 198.375,565);  
 b) Impianti meccanici ed elettrici OG11 (ex cat. 5A-5C) LIT. 2.837.604.546 (Euro 1.465.500,445);  
 c) Impianti elevatori OS4 (ex cat-5D- 5D1-20) LIT. 640.050.000 (Euro 330.558,238).

Complessivamente base gara LIT. 3.766.863.202 (Euro 1.945.422,489). Importo per oneri di sicurezza Legge 494/96, non soggetto a ribasso LIT. 94.900.000 (EURO 49.011,760). Categoria prevalente OG11 (ex cat. 5A-5C); Opere scorporabili: OS4; Opere scorporabili/subappaltabili o affidabili a cottimo OG1.

**6. Termine esecuzione:** giorni 300 dalla consegna.

**7. Documento di gara:** capitolato speciale appalto, grafici progettuali e fac-simile offerta sono disponibili in visione concorrenti presso Area Tecnica Amministrazione aggiudicatrice fino al giorno precedente termini presentazione offerta.

**8. Forma giuridica concorrenti:** Imprese individuali, imprese riunite in associazione (riunioni art. 22 e segg. D.Leg. 406/1991), consorzi art. 6 L. 80/87. Vietato, pena esclusione, partecipare singolarmente ed insieme in associazione ovvero in più associazioni.

**9. Termine limite per ricezione offerta:** ore 12 del ventiseiesimo giorno utile successivo alla data di pubblicazione del bando sul foglio inserzioni della G.U. della Repubblica Italiana, indirizzo punto I., utilizzando esclusivamente servizio postale raccomandato, in plico chiuso con ceralacca sigillato sui margini chiusura, recante indicazione mittente e specificazione oggetto appalto. Il plico dovrà racchiudere: domanda partecipazione sottoscritta con firma autenticata da Legale Rappresentante concorrente o da Legali Rappresentanti concorrenti che intendono riunirsi in Associazione; dichiarazioni con firma autenticata riguardante possesso requisiti minimi di cui successivo punto 10; busta chiusa con ceralacca siglata sui lembi chiusura, contenente offerta ribasso espressa in cifre e lettere (firmata come domanda partecipazione), con contestuale dichiarazione di presa visione dei luoghi e degli atti di cui precedente punto 7 e con indicazione onere che si intendono subappaltare.

**10. Data e luogo apertura plichi ed offerte - Persone ammesse:** Apertura plichi avverrà ore 10,00 del quarto giorno utile successivo dalla scadenza presentazione offerte all'indirizzo punto 1. Con verifica do-

cumentazione amministrativa e sorteggio del 10% degli offerenti ammessi per verifiche requisiti dichiarati. Alla data che verrà comunicata si procederà apertura buste contenenti offerte per determinazione soglia anomalia ed esclusione offerte anomale (giusta comma 1 quater art. 10 e comma 1 bis, ultima parte, art. 21 Legge 109/1994). Saranno pubbliche sedute apertura plichi e apertura offerte economiche con facoltà partecipazione imprese concorrenti o loro delegati.

**11. Cauzioni:** conformi art. 30 L. 109/1994 - Trovano applicazione i benefici di cui all'art. 8, co. 11 della Legge n. 109/1994.

**12. Modalità finanziamenti e pagamenti:** Finanziamento: Regione, Stato, fondi dell'Amministrazione; pagamenti secondo capitolato.

**13. Condizioni minime di carattere tecnico economico:** Secondo norme art. 31 DPR n. 34/2000 con riferimento ammontare appalto.

Condizioni possedute saranno dichiarate in sede di gara secondo vigente legislazione e successivamente documentate giusta citato DPR n. 34/2000 e circolare Ministero LL.PP. 01-03-2000 n. 182/400/93.

**14. Criteri aggiudicazione:** Massimo ribasso su importo a corpo base gara (art. 21 L. 109/94) e su elenco prezzi. Ammesse solo offerte ribasso; escluse offerte alla pari o in aumento. Per offerte anomale verranno applicate norme vigenti data presentazione offerte.

**15. Varianti:** Non autorizzate.

**16. Altre indicazioni:** Subappalti regolati art. 18 L. 55/90, modificato art. 34 L. 109/94; quota subappaltabile categoria prevalente entro 30%; pagamenti lavori subappaltati ad aggiudicatario.

Facoltà svincolarsi offerta: 180 giorni dal pubblico incanto.

Eventuali informazioni da richiedere indirizzo punto 1.

Responsabile procedimento aggiudicazione dott. ing. Luigi Borrelli.

**17. Data spedizione Bando G.U. Repubblica Italiana:** 24-03-2000.

**18. Data ricezione Bando G.U. Repubblica Italiana:**

**19. Data spedizione Bando B.U.R. - Regione Puglia:** 24-03-2000.

**20. Data pubblicazione G.U. - Repubblica Italiana:**

*Foggia, li 17-03-2000*

Il Direttore Generale  
dott. Francesco Orfino

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione verde pubblico.**

Questo Ente ha aggiudicato definitivamente l'appalto-licitazione privata - inerente la manutenzione triennale del verde pubblico - I.B.D. L. 1.350.000.000 -

con le modalità di cui all'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono state invitate numero 53 Imprese - Hanno partecipato numero 20 Imprese.

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa VIVAI MARI s.r.l. da Roma con il ribasso del 21,028%.

L'esito integrale con l'elenco delle Imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Il Dirigente Incaricato  
1° Settore  
rag. Attilio Mignone

Il Sindaco  
prof. Vito Plotino

#### COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)

#### Avviso di gara appalto servizio pulizia immobili comunali.

Si rende noto che il Comune di Mottola (TA) - P.zza XX Settembre, ha indetto per il giorno 18-4-2000 alle ore 10,00, asta pubblica per l'appalto del SERVIZIO PULIZIA IMMOBILI COMUNALI, adibiti a sede di Uffici e Servizi, per la durata di anni 3 (tre), per l'importo a base d'asta di **L. 201.900.000** oltre IVA.

Il testo integrale del Bando di Gara, unitamente al "Capitolato di appalto" sono disponibili presso l'Ufficio Ambiente (tel. 099 8866923 - Fax 099 8867913).

Le offerte devono pervenire entro le ore 14,00 del 17-4-2000.

*Mottola, li 30-3-2000*

Il Dirigente responsabile  
Rip.ne Amministrativa  
dr. Francesco Lupoli

#### I.A.C.P. BARI

#### Avviso di aggiudicazione gare diverse.

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari comunica che sono state esperite, con procedura aperta mediante asta pubblica, le seguenti gare:

- A) in data 22-9-1999 lavori di costruzione di n. 48 alloggi popolari nel Comune di Bari al quartiere San Girolamo - Importo a base d'asta L. 6.113.031.500 (Euro 3.157.117,293) oltre I.V.A. finanziati ai sensi della legge n. 67/88 art. 22 - biennio 88/89 - 2<sup>a</sup> tranche;
- B) in data 2-2-2000 servizio triennale mensa settimanale a mezzo buoni pasto per il personale dipendente dell'Istituto - Importo a base d'asta L. 12.500 (Euro 6,456) per ciascun buono pasto pari a L. 106.250.000 (euro 54.873,546) annue oltre IVA.

Per quanto riguarda l'appalto di cui alla lettera A), le Imprese partecipanti sono State:

- 1) ANDIDERO IMMOBILIARE S.R.L. - BARI;
- 2) A.T.I. CASTRIGANANO IGNAZIO - POTENZA COSTRUZIONI - FASANO;
- 3) CHIODI PIERO - TERAMO;
- 4) A.T.I. DE BARTOLOMEO ING. NICOLA - CO.GE.CO. S.A.S. - BARI;

- 5) DIBATTISTA COSTRUZIONI S.R.L. - GRAVINA;
- 6) A.T.I. DINVEST S.P.A - TECNOEDIL EUROPA S.P.A - BARI;
- 7) EDIL. BAR.TOM. S.R.L. - FASANO;
- 8) ESPOSITO ANTONIO E C. S.A.S. - SANNICANDRO;
- 9) FERRULLI NICOLA - ALTAMURA;
- 10) FMS COSTRUZIONI - BARI;
- 11) A.T.I. I.C.E. - CO.GE.S. S.R.L. - Ceglie Messapica;
- 12) I.C.L. S.R.L. - CERIGNOLA;
- 13) LANCIANO PASQUALE - BARLETTA;
- 14) MAN.IN. S.R.L. - ALTAMURA;
- 15) MATARRESE SALVATORE S.P.A. - BARI;
- 16) A.T.I. MIRGALDI GIUSEPPE - MANICONE GAETANO E C. S.N.C. - RAGNO COSTRUZIONI S.R.L. ALTAMURA;
- 17) MODUGNO MICHELE - BARI;
- 18) A.T.I. PALMA ROCCO - GENNARI UMBERTO - Ceglie Messapica;
- 19) A.T.I. PANSINI & GADALETA S.N.C. - BERNARDI VINCENZO - MOLFETTA;
- 20) PERSIA FRANCESCO E C. S.A.S. - BITONTO;
- 21) A.T.I. PEZZOLLA ANGELO - INSALATA GIOVANNI - F.LLI PEZZOLLA S.N.C. - ALBEROBELLO;
- 22) PUTIGNANO GIANVITO COSTRUZIONI S.P.A. - NOCI;
- 23) A.T.I. SARDELLA FRANCESCO - PONTEGGI BRINDISI S.R.L. - MONOPOLI;
- 24) SLED S.P.A. - NAPOLI;
- 25) SO.CO.ME. S.R.L. - NAPOLI;
- 26) S.P.E.C.E. CARPENTIERI S.N.C. - BARI.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. SARDELLA FRANCESCO - PONTEGGI BRINDISI S.r.l. da Monopoli con il ribasso offerto ed accettato del 20,890%.

Sistema di aggiudicazione: artt. 20 e 21 della legge n. 109/94 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del medesimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 - comma 1 bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Per quanto riguarda l'appalto di cui alla lettera B), le Ditte partecipanti sono state:

- 1) BUONCHEF S.P.A. - MILANO;
- 2) NEW AGENCY SERVICE SUD S.N.C. - TREPUZZI;
- 3) QUI TICKET SERVICE S.P.A. - ROMA;
- 4) SODEXHO PASS - MILANO;
- 5) SOGART SERVICE S.R.L. - NAPOLI.

Ditta aggiudicataria: QUI TICKET SERVICE S.p.A. da ROMA con il ribasso offerto ed accettato del 14,12%.

Sistema di aggiudicazione: artt. 73 LETTERA c) e 76 del R.D. n. 827/24 e D.P.R. n. 573/94, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta.

Il Direttore Generale  
ing. Marino Palma

---

**AVVISI**


---

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA****Accordo di Programma piano territoriale interven-  
ti per l'infanzia e l'adolescenza.****Premesso che:**

- Il Ministro della Solidarietà Sociale secondo quanto previsto dall'art. 1 della L. 285/97, con proprio decreto pubblicato sulla G.U. n. 207 S.G. del 5-9-1997, ha provveduto alla ripartizione del 70% del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- la Regione Puglia con L.R. n. 10/99 e successiva deliberazione n. 314 del 15-4-1999 ha definito gli ambiti territoriali di intervento corrispondenti alle cinque Province, nonché il riparto delle risorse per il biennio 1999-2000 e le priorità di intervento per il piano triennale 1999-2001;
- la Provincia di Foggia secondo quanto previsto all'art. 27, c. 3 della L. 142/90 quale Ente Promotore dell'Accordo di Programma ha convocato in data 7-5-1999 la Conferenza dei Servizi in cui ha verificato da parte degli Enti interessati la disponibilità e l'impegno a perseguire finalità e linee di indirizzo comune secondo le proprie competenze, impegni che sono stati sottoscritti dal Protocollo d'Intesa.

**Tutto ciò premesso:**

- Gli Enti firmatari dell'Accordo di Programma esaminato il Piano Territoriale degli Interventi, consapevoli delle disposizioni contenute nella L.R. 10/99 e delle linee di indirizzo per l'intervento regionale individuate con Deliberazione n. 314 del 15-4-1999.

**Convengono e Stipulano Quanto Segue:****Art. 1**

Di mantenere fede agli impegni loro affidati dal Protocollo d'Intesa approvato con delibera di Giunta n. 579 del 14-7-1999 e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di attuare il Piano Territoriale Provinciale di Intervento oggetto del Presente Accordo sulla base delle progettualità presentate dei Comuni singoli o associati firmatari del presente accordo.

**Art. 2**

Di accettare il piano economico che la Provincia di Foggia ha proposto, così come di seguito riportato, assegnando ai Comuni del proprio Ambito Territoriale, sul totale di L. 5.417.577.783, la quota di L. 417.183.232 ad attività progettuali valutate secondo i criteri di cui all'art. 1 del Protocollo d'Intesa che:

- favoriscano azioni orientate a migliorare la qualità della vita dei minori, in realtà particolarmente deprivate;
- incentivino l'associazionismo, tra piccoli Comuni per consentire progettualità innovative.

**Art. 3**

Di dare atto che il suddetto Piano Economico è subordinato all'approvazione e al conseguente finanziamento da parte della Regione Puglia.

**Art. 4**

Di assegnare la vigilanza sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo di Programma ai responsabili dei servizi interessati della Provincia, dei Comuni, delle A.S.L., del Provveditorato agli Studi, del Centro per la giustizia minorile.

**Art. 5**

La durata del presente accordo è di tre anni con decorrenza dalla data della stipula.

In caso di recesso delle parti, è necessario la notifica almeno sei mesi prima della scadenza annuale, decorrente dalla sottoscrizione.

**Art. 6**

La Provincia di Foggia, conseguito il consenso delle istituzioni aderenti, si impegna a disporre la pubblicazione del presente Accordo di Programma nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Foggia, 9-8-1999*

Il Presidente della Provincia di Foggia  
 Il Provveditorato Agli Studi di Foggia  
 La Dirigente del Centro di Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata  
 A.S.L. FG/1  
 A.S.L. FG/2  
 A.S.L. FG/3  
 Il Sindaco del Comune di Foggia  
 Il Sindaco del Comune di Cerignola  
 Il Sindaco del Comune di Lucera  
 Il Sindaco del Comune di San Severo  
 Il Sindaco del Comune di Manfredonia  
 Il Sindaco del Comune di S. G. Rotondo  
 Il Sindaco del Comune di Mattinata  
 Il Sindaco del Comune di M. Sant'Angelo  
 Il Sindaco del Comune di Roseto Valfortore  
 Il Sindaco del Comune di Casalnuovo Monte.ro  
 Il Sindaco del Comune di Castelluccio Valma.re  
 Il Sindaco del Comune di Bovino  
 Il Sindaco del Comune di Ortanova  
 Il Sindaco del Comune di S. M. in Lamis  
 Il Sindaco del Comune di S. Nicandro G.co  
 Il Sindaco del Comune di Torremaggiore  
 Il Sindaco del Comune di Trinitapoli  
 Il Sindaco del Comune di Troia  
 Il Sindaco del Comune di Vieste  
 Comunità Montana Sett.

*(firme illeggibili)*









